

## SCI NAUTICO

# La sfida di Emanuele e Adriano

*Due ragazzini down vincono i pregiudizi dietro un motoscafo*

**LA MADDALENA.** Adriano ed Emanuele si stringono forte al loro maestro, Jeff Onorato. Si danno la mano con lo sguardo proiettato al futuro. Il sorriso stampato sui loro volti esprime un sentimento forte dell'anima. La gioia nasce dal contatto con l'acqua dello sci club 'Saint Tropic', un paradiso a due passi dall'isola di Caprera. Qui Jeff ha costruito i suoi sogni mondiali tra i diversamente abili, conquistando medaglie d'oro e stabilendo record irripetibili.

Adriano ed Emanuele sono ragazzi down, il primo di Tempio, il secondo di La Maddalena. Non gli interessa sapere che hanno realizzato qualcosa di unico, senza precedenti nel mondo degli sport acquatici, in Italia e in Europa. Jeff se li coccola come un padre, mentre i genitori naturali, i tempietesi Pietro e Nuccia e gli isolani Nino e Rita si stropicciano gli occhi. Una conquista umana ancor prima che sportiva, un segnale forte a indicare ai diversamente abili la strada da percorrere. Lo sa bene "il figlio del vento" maddalenino, che con un braccio e una gamba sola ha saputo ricostruirsi una vita, che sembrava persa quando un automobilista distratto gli rovinò addosso. "E' un evento straordinario, risultato di

*Un nuovo successo per la scuola di Jeff Onorato*

*«Sono ragazzi fantastici, altro che disabili»*

tanti anni di lavoro — spiega Onorato — Nella nostra scuola federale (unica in Sardegna), praticano sci nautico anche ragazzi non vedenti, sordomuti, con l'uso di una gamba o di un solo braccio. In questo caso abbiamo insegnato a sciare a due



Jeff Onorato con Adriano ed Emanuele

giovani con la sindrome di Down semplicemente fantastici. E' l'abolizione del pregiudizio, che ci fa dire sì a qualunque conquista".

Adriano, ventenne, è nativo di Martis, ma vive a Tempio. E' accompagnato da genitori

straordinari che non smettono mai di incoraggiarlo e promuoverne gli sforzi. Pratica equitazione e da due anni frequenta la scuola. "La prima volta che ha messo gli sci ai piedi è rimasto sorpreso" dice Jeff. Con grande passione e applicazione



è riuscito, come testimoniano le immagini del regista Santo Acciari, che dai canali Rai alle reti private faranno il giro del mondo, a sfatare un tabù. Prima con l'aiuto di una sbarra rigida al lato della barca, poi con la corda lunga dietro il motore. Uno spettacolo e un'emozione indescrivibile. Da vivere tutta d'un fiato. "La conquista assume un valore del tutto particolare perché una delle prerogative dello sci nautico è il sapersi coordinare, avere una completa percezione del proprio corpo e in questi casi non è semplicissimo".

Emanuele — spiega Onorato —, è un allievo storico di 18 anni. Con lui ho iniziato la mia esperienza con i diversamente abili. La comunicazione è affidata soprattutto alla gestua-

lità, all'esempio fisico, perché comunicare con la parola è piuttosto complicato. Ma lui ha un bellissimo carattere, basta guardarlo negli occhi. Scia con le mani sulla sbarra e si sta avvicinando al bilancino corto. Arriveranno a gareggiare? Chi lo sa, ma ciò che è veramente importante è il continuo desiderio di crescere e fare nuove conquiste". E' questa la sfida vinta da Emanuele e da Adriacone dai tanti Efsio, Claudia, Gavino, Marino, Nicola, Graziella, Gianni, che si alternano sul molo di fronte alla casa di Garibaldi.

Intanto, oggi alle 12,30, anche la trasmissione di Raitre: "Il settimanale", dedicherà uno speciale agli eroi del "Saint Tropic".

**Lorenzo Impagliazzo**



# Jeff: Adriano ed Emanuele hanno imparato a sciare



Adriano, Jeff ed Emanuele. Foto di Lorenzo Impagliazzo.

Pur avendo avuto un pseudoincidente stradale (conseguenze: paralisi al braccio sinistro e menomazione alla gamba sinistra) non ho voluto mettere da parte i miei progetti e le mie ambizioni. Sognavo infatti di diventare un campione e ci sono comunque riuscito utilizzando la diversa abilità, una pratica straordinaria dove la carenza fisica viene compensata con l'efficienza mentale. Oggi sono colare d'oro al valore atletico e pluriprimatista mondiale nella disciplina sci nautico. In seguito, cosa che vale più di qualunque medaglia, ho conquistato a pieno titolo un brevetto federale di maestro, cosa che mi ha permesso di aprire una scuola sull'isola dove abito, La Maddalena. Con orgoglio posso dire di essere un maestro "diversamente abile" che insegna ai normalmente dotati oltre che, naturalmente, ai ragazzi e ragazze non vedenti, non udenti, paraplegici, amputati ecc.. Durante la stagione appena conclusa ho avuto il privilegio di creare un caso che non ho difficoltà a definire "storico": due dei miei giovani allievi con la sindrome di down, Adriano e Emanuele, hanno imparato compiutamente a sciare. Un evento che non ha precedenti nella storia dello sport, non solo in Italia e in Europa, ma probabilmente anche in tutti gli altri continenti. L'importante risultato, morale e psicologico, prima ancora che sportivo, premia i molti anni di impegno profuso dai ragazzi per raggiungerlo, unitamente alle loro famiglie e alla

mia struttura sportiva che si è onorata di ospitarli. Ritengo che la divulgazione di questa notizia di così alto valore, possa costituire un'importante occasione per offrire al vostro attento pubblico degli eventuali spunti di riflessione sul mondo della diversa abilità, passaggio obbligato verso l'irrinunciabile processo di crescita della nostra società.

Jeff Onorato

## Maxi Yacht please

L'Isola, con la Sardinia Yacht Service che si installa con una nuova via Garibaldi, si prepara a diventare tra i più importanti porti della Costa Smeralda. È un'occasione di sviluppo e di promozione per la nostra isola.

# Il Vento

*"Il vento soffia dove vuole e non senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va" (Gr. 3,8)*

€ 1,00

Numero 88 - sabato 24 novembre 2007 - (N° 227 Serie Supplemento Anno VII)



Charlet Anna

Anno II

**Forno a legna**

Via Amm. Magnaghi, 17-19 La Maddalena

Telefono 0789.735203

*Nautica Sabatini*

Cala Gavetta  
La Maddalena

Telefono 0789.737308